

SERVIZI PER L'INFANZIA L'ASSESSORE ZANETTINI: «UNA SITUAZIONE SIMILE A QUELLA DELL'ANNO SCORSO»

Nidi, si riparte il 2 settembre 41 i bimbi in lista d'attesa

Prima campanella per 162 bambini fra 0 e 3 anni, 87 i nuovi arrivati

Il Lunedì 2 settembre suonerà la prima campanella ai tre asili nido comunali, l'Aquilone, il Girotondo e l'Albero magico.

Sarà il primo giorno di scuola per 162 bambini fra gli 0 e i 3 anni di età. I nuovi posti assegnati sono 87 su 149 domande presentate, mentre altri 75 bimbi rimangono iscritti dallo scorso anno scolastico.

Una situazione simile a quella del settembre scorso, quando su 173 domande presentate erano stati assegnati 88 nuovi posti. Attualmente in lista d'attesa ci sono 41 bambini, di cui 22 lat-tanti (da 3 a 11 mesi), 12 grandi (da 21 a 36 mesi) e 7 medi (da 12 a 20 mesi).

Lo scorso anno, nello stesso pe-riodo, i bimbi in lista d'attesa

erano 57.

«Quanto comunicato dall'uf-ficio Scuola è una foto fedele della situazione e mi sembra che delinei una risposta complessi-vamente adeguata ai bisogni delle famiglie anche se non nascondo la preoccupazione per una situazione economicapro-blematica, che aggiunge difficol-tà a difficoltà - ha commentato l'assessore all'Istruzione Pier Luigi Zanettini -. Il dato delle iscrizioni rispetto ai potenziali utenti negli ultimi anni eviden-zia un calo delle iscrizioni per il 2013/14, pur con un andamento demografico mediamente co-stante dei bimbi fra i 3 e i 36 mesi. Nel 2011/12 ci sono 167 ri-chiedenti su 604 potenziali utenti, nel 2012/13 173 richie-denti su 578 potenziali e quest'anno 149 richiedenti su 583

bimbi in età 3-36 mesi».

Nel dettaglio sono stati asse-gnati 12 posti nella sezione lat-tanti al nido Aquilone e 12 posti nella sezione piccoli al nido Girotondo (dai 9 ai 13 mesi) e nei tre nidi Aquilone, Girotondo e Albero Magico sono stati asse-gnati 43 posti per bambini «me-di» e 20 per bambini «grandi».

Inoltre 16 famiglie fra quelle contattate dall'ufficio Istruzione hanno rinunciato al posto.

«Degno di nota è il fatto che le famiglie contattate fra quelle in graduatoria siano più di cento a causa di una decina di rinunce motivate dalle incertezze riguar-danti la condizione lavorativa di qualcuno dei membri, fatto que-sto che rende assai prudenti nel-l'assumere impegni di spesa - ha

concluso Zanettini -. In cinque altri casi la scelta è stata quella di rimanere in lista d'attesa perché il posto offerto non era quello desiderato». ♦ **A.C.**

